



VADEMECUM PER IL DEFERIMENTO AL PROCURATORE FEDERALE

Ad uso dei componenti il Collegio degli Ufficiali di Gara

Avv. Fabrizio MODONI

1) CHI REDIGE IL DEFERIMENTO

“Il sottoscritto Giustino De Arbitris, G.A.P. nel Campionato Italiano.....” (oppure anche Componente il Collegio degli Ufficiali di Gara, o più semplicemente Arbitro.

Secondo l'art. 4 del R.G.F. – Obbligo di denuncia “...Il tesserato che in qualsiasi modo venga a conoscenza di fatti che possano rientrare nelle ipotesi di infrazioni o di tentativi di infrazioni, previste dall'art. 3 lett. b) Illecito sportivo ed e) somministrazione ed uso di sostanze doping, deve informarne immediatamente la società di appartenenza e la Segreteria Federale con ogni mezzo idoneo (fax, telegramma, ecc)...”

Sarebbe opportuno, ma non è obbligatorio, che a fare il deferimento fosse chi redige il rapporto arbitrale, così da dar conto in detto rapporto di quanto accaduto in merito al deferimento.

2) A QUALE COMPETIZIONE CI SI RIFERISCE

In relazione alla II° batteria, ovvero semifinale, ovvero finale, svoltasi alle ore 17.00 del giorno 30/2/3000” oppure “Il giorno 30/2/3000 alle ore 15.30, sul campo di gara di Paperopoli durante la partita Scapoli – Ammogliati.

3) CHI E' IL DEFERITO

Il tesserato Pietro Gambadilegno, della S.S. Bassotti, avente tesserino federale n° 12345, identificato con carta d'identità, oppure noto allo scrivente, oppure della cui identità si è fatto garante il Sig. Spennacchiotto, dirigente sociale ovvero accompagnatore ovvero tecnico ovvero genitore, identificato con documento (C.I., patente, altro.

4) COSA HA FATTO

Si è rivolto al Giudice Arbitro Pippo de Pippis, oppure ad altra persona specifica, profferendo le seguenti parole ingiuriose (nel deferimento è necessario riportare fedelmente e per intero le parole usate e recepite dal deferente), oppure Ha aggredito fisicamente il Sig. Pacifico Pace (qualifica, Società di appartenenza, altro), colpendolo con un pugno al viso e dei calci sulle gambe, che hanno richiesto le cure del Dott. Sano Di Mente, oppure Ha gareggiato con falsa identità nella gara K1 Junior Maschile mt. 1.000.

Se chi presenta il deferimento non è stato anche testimone dei fatti, è necessario raccogliere una esplicita e sintetica relazione dei testimoni e, soprattutto, della persona cui gli insulti o i colpi sono stati diretti, ed allegarla al deferimento.

5) EVENTUALI PROVVEDIMENTI ADOTTATI SUL CAMPO DI GARA DALLA COMMISSIONE GIUDICANTE CANOA POLO

Sul campo di gara si è riunita la Commissione Giudicante e ha irrogato al tesserato Pietro Gambadilegno la sanzione della squalifica per una partita

6) CHI SONO I TESTIMONI

Ai fatti hanno assistito i Sigg.ri Pinco Palla, della S.S. Pinchi, tel. XXXXXXXXXX, Tizio Tazio, del C.N. Tazi, tel. YYYYYYYYYY, il Cons. Federale Consiglio de Consiglis, Direttore di Gara, tel. ZZZZZZZZZZZZ.

7) REPERIBILITA' DI CHI FIRMA IL DEFERIMENTO

Il sottoscritto Giustino De Arbitris è rintracciabile ai seguenti recapiti: Via della Strada, 1 – Topolinia, tel. casa XXXXXXXXXXXX – cell. YYYYYYYYYY – email gidear@tin.top

8) ALLEGATI

Si allega: a) rapporto arbitrale, b) relazione sintetica dei Sigg. ri Palla, Tazio, De Consiglis, De Pippis, c) se possibile fotocopia o estremi del documento di riconoscimento del deferito, ovvero, di chi ha garantito della sua identità.

Data, (il giorno successivo i fatti, anche se non fosse conclusa la gara)

Firma

Il deferimento va inviato prima per fax o email ed in seguito, anche con posta ordinaria, in forma scritta, all'attenzione del Procuratore Federale presso la Segreteria Federale.

Nel caso in cui la redazione del rapporto arbitrale richieda più tempo per la sua stesura, ci si può riservare di inviarlo in seguito, ovvero, semplicemente quando lo si invia in Federazione, precisare che una copia dello stesso deve essere trasmessa al Procuratore Federale.

COSA ACCADE DOPO IL DEFERIMENTO (ART. 23 R.G.F.)

- a) Qualora l'illecito sia avvenuto durante una competizione, ad esempio un atleta minaccia un arbitro, o picchia un avversario durante una partita di polo, ovvero deliberatamente, per favorire altri, speroni un'altra imbarcazione nelle gare di acqua piatta e/o maratona, ovvero un'atleta partecipa con false generalità ad una gara, la competenza appartiene al G.U.S. e, pertanto, il deferimento verrà trasmesso, con la richiesta di applicazione di sanzione, al G.U.S.. la presenza della documentazione allegata e la precisione nella descrizione del fatto agevolano la rapida definizione del procedimento;
- b) Nel caso in cui, invece, la violazione sia stata commessa al di fuori di una competizione da accompagnatori, tecnici, atleti non in gara ed altri, anche non in relazione ad una competizione, la competenza appartiene alla C.D.G. e la persona deferita dovrà ricevere, a cura del P.F., una informazione di garanzia con la quale lo si informa dell'avvio della procedura disciplinare, lo si invita ad eleggere un domicilio. In difetto gli avvisi saranno inviati all'affiliato di appartenenza, e gli viene concesso un termine sufficiente per produrre proprie osservazioni difensive. Terminata l'istruttoria, ove occorresse, il P.F. può o archiviare il deferimento o avanzare richiesta di sanzione alla C.D.G..
Avverso la decisione della C.D.G. è dato appello alla C.A.F..

E' opportuno sottolineare che per i tesserati è obbligatorio rispondere alle richieste di informazioni avanzate dagli organi disciplinari e la mancata risposta configura un particolare illecito disciplinare.

FAC SIMILE

Al Procuratore Federale
Presso Segreteria Federale
Federazione Italiana Canoa Kayak
Viale Tiziano, 70
00196 ROMA

Anticipato a mezzo fax o email

Il sottoscritto(Nome e Cognome)..... ,(incarico)..... ,manifestazione sportiva..... ,(data)..... , chiedendo l'intervento degli Organi di Giustizia Federale, espone quanto segue:

Il Sig.(Nome e Cognome)..... , tesserato (indicare numero) dellaNome Società..... , prima/durante/dopo la garaindicare gara..... , del giorno , alle ore , rivolgendosi all'Arbitro(Nome e Cognome)..... ha detto/ha fatto (riportare quanto detto/fatto)

Ai fatti hanno assistito oltre allo scrivente (se è stato presente) i Sigg.ri (Nome e Cognome, incarico, Società di appartenenza, altro)

Il sottoscritto è raggiungibile ai seguenti recapiti indirizzo, email, telefono fisso e cellulare

I Sigg.ri (persone interessate e/o testimoni), sono reperibili ai seguenti recapiti:

Tizio indirizzo, email, telefono fisso e cellulare

Caio indirizzo, email, telefono fisso e cellulare

Sempronio indirizzo, email, telefono fisso e cellulare

Si allegano:

Rapporto Arbitrale, estremo o fotocopia del documento di riconoscimento del deferito o di chi si è fatto garante, dichiarazioni dei Sigg. ri Tizio, Caio e Sempronio.

Data,

Firma